

Domenica 10 marzo (3) VIOLA (I)
DOMENICA I DI QUARESIMA
 Messa propria, Credo, prefazio proprio
 Lez. Fest.: Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

RESTA CON NOI, SIGNORE, NELL'ORA DELLA PROVA.

Lunedì 11 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46
 LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO SPIRITO E VITA.

Martedì 12 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15
 CHI SPERA NEL SIGNORE NON RESTA CONFUSO.

Mercoledì 13 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32
 TU GRADISCI, SIGNORE, IL CUORE PENITENTE.

Giovedì 14 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Est 4,1.3-6.12-14; Sal 137; Mt 7,7-12
 ASCOLTA, O DIO, IL POVERO CHE TI INVOCA.

Venerdì 15 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26
 PERDONACI, SIGNORE, E NOI VIVREMO.

Sabato 16 marzo (4) VIOLA (I)
FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
 Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48
 BEATO CHI È FEDELE ALLA LEGGE DEL SIGNORE.

Domenica 17 marzo (3) VIOLA (II)
DOMENICA II DI QUARESIMA
 Messa propria, Credo, prefazio proprio
 Lez. Fest.: Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1;
 Lc 9,28b-36
 IL SIGNORE È MIA LUCE E MIA SALVEZZA.

08,00 - Popolo
 09,30 - Caboni Antonio
 11,15 - Ivan Marras - Luigi Frau
 15,30 - PENTOLACCIA (nell'Oratorio o nel cortile)
 PER GLI ALUNNI DEL CATECHISMO

08,40 - Lodi
 10,00 - Visita agli ammalati
 17,30 - Pintus Giancarlo (30°) - Vespri
 08,40 - Lodi
 17,30 - Todde Alfredo (1° anniv.) - Vespri
 18,15 - RIUNIONE DELLA CARITAS

08,00 - Messa c/o Evaristiane
 08,40 - Lodi
 10,00 - Visita agli ammalati
 17,30 - Raffaella, Battista e Famm. Deff. - Vespri
 08,40 - Lodi
 17,30 - PLURINTENZIONALE - Vespri

19,30 - RIUNIONE DEL COMITATO DI S. LEONARDO
 08,40 - Lodi
 10,00 - Visita agli ammalati
 17,30 - Mario ed Elvira - Via Crucis
 20,15 - Via CRUCIS
 08,40 - Lodi
 15,30 - Confessioni
 17,00 - Rosario
 17,30 - Ciriaco, Antioca e Giovanni)
 CONSEGNA DEL CREDO (2ª Media)

VENDITA DI DOLCI A CURA DEL COMITATO DI SANTA MARIA
 VENDITA DI DOLCI A CURA DEL COMITATO DI SANTA MARIA
 08,00 - Raffaele, Teresa, Silvio, Raffaele e Santina
 09,30 - Popolo
 11,15 - Gesuino, Antonio, Giampiero, Peppino
 17,30 - «ANDIAMO INCONTRO AL RISORTO»
 INCONTRO QUARESIMALE DI PREGHIERA COMUNITARIA

Effemeridi

QUALE LIBERAZIONE?

Un primo avvertimento di Luca potrebbe essere espresso così: non si acquisisce autonomia gonfiando unilateralmente ed esageratamente il proprio avere. Quello che accade è giusto il contrario: l'individuo o il gruppo proprio in questo caso corre il pericolo di rimanere asservito alla tirannia delle cose. Ma si può tradire la cusa dell'autentica liberazione anche soccombendo alle seduzioni del potere.

Mercoledì scorso è iniziato il cammino quaresimale con il rito delle ceneri. L'invito alla conversione risuona ancora oggi e risuonerà per tutti i quaranta giorni. Vivi questo tempo assieme a Gesù: anche Lui, come te, ha sperimentato la tentazione che avrebbe voluto allontanarlo dal Padre. Sta Gli vicino, e col suo aiuto saprai anche tu vincere le forze del male.

AVVISI * **OGGI PENTOLACCIA** Come da tradizione oggi, con inizio alle ore 15,30 si solgerà la "Festa di Carnevale" per tutti i ragazzi del Catechismo. Se il tempo sarà favorevole tutte le attività (compresa la Pentolaccia) si svolgeranno nel sagrato. In caso contrario si utilizzerà il salone. Gli animatori, raccomandando la più ampia partecipazione che è libera, comunicano che sono vietati gli oggetti contundenti e le bombolette spray.

* **ATTIVITÀ PARTICOLARI NELLA QUARESIMA** * **visita agli ammalati, alle ore 10 dei gg. feriali indicati in dettaglio; * possibilità di confessarsi, ogni giorno feriale, dalle ore 16 sino all'ora di inizio della messa vespertina; al mattino, dalle 9 sino alle 10, nei gg. in cui è prevista la visita agli ammalati (eccetto il venerdì); * alle ore 17,30 della domenica «Andiamo incontro al risorto»: 60 minuti di preghiera comunitaria davanti al Santissimo.**

* **LA MESSA "PLURINTENZIONALE"** di giovedì 14 verrà celebrata secondo le intenzioni indicate dai partecipanti nei foglietti depositati nei cestini messi negli armadi degli Avvisi.
 * **ALLA RIUNIONE DEL COMITATO DI SAN LEONARDO** convocata per le ore 19,30 di giovedì 14, sono invitati tutti i devoti che intendono collaborare per organizzare i solenni festeggiamenti in onore del patrono di Serramanna.

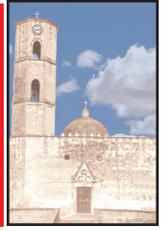
«Cristo!» NELLA PROVA VOLGITI VERSO DIO; NON SARAI MAI SOLO!



CONVERTIRSI ALL'AMORE

MESSAGGIO DI MONSIGNOR MIGLIO

PER LA QUARESIMA 2019



Carissimi fratelli e sorelle, all'inizio del cammino quaresimale che ci porterà a vivere la Santa Pasqua il prossimo 21 aprile, desidero in primo luogo invitarvi a leggere il Messaggio quaresimale che Papa Francesco ha rivolto a tutta la Chiesa, dedicato al tema: "L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio" (Rm 8,19). È un invito a guardare al mistero della salvezza che Cristo ci ha portato come ad un "processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato [...]. Il nostro diventare conformi a Cristo [...] vivere da figli di Dio [...] fa del bene al creato". Al contrario, continua il Papa, con il peccato "mettiamo in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature ma anche verso noi stessi [...]. Il peccato, fin dal suo apparire in mezzo agli uomini, ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo [...]. Il cammino verso la Pasqua ci chiama a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani [...] e a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella nostra vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina".

Digiuno, elemosina e preghiera sono da sempre tre riferimenti fondamentali per ogni cammino di conversione, a livello personale e a livello comunitario ecclesiale.

Come diocesi siamo invitati a vivere con particolare attenzione e solennità la Giornata della Bibbia, la prima domenica di Quaresima. Questa iniziativa, suggerita già gli scorsi anni da Papa Francesco, ci aiuterà in modo speciale per la preghiera: vivere anzitutto una preghiera fatta di ascolto della Parola di Dio, di silenzio, limitando le preghiere fatte di parole umane cercando di pregare con le parole dei salmi. Vivremo anche insieme la Giornata della Caritas, la terza domenica di Quaresima, occasione preziosa per condividere i frutti del nostro digiuno destinati all'elemosina, parola che letteralmente significa misericordia.

Leggendo il messaggio del Papa e pensando al nostro impegno diocesano verso le famiglie e verso i giovani, rivolgo a me e a tutti un invito particolare a vivere il cammino quaresimale verso la Pasqua come un cammino verso l'Amore:

anzitutto l'Amore che Dio ha per noi. È la prima grande scoperta da fare, e non una volta sola, nella nostra vita. Vorrei riascoltare con voi alcune parole di Santa Teresa di Calcutta, per tutti Madre Teresa: "Gesù vuole che io vi dica quanto grande è l'Amore che egli ha per ciascuno di voi, al di là di quanto possiate immaginare. Non solo vi ama, molto di più: Lui ha un desiderio ardente di voi. Sente la vostra mancanza quando non vi avvicinate. Ha sete di voi! Abbiamo bisogno di convertirvi all'Amore, riscoprire le vie dell'Amore e diventare capaci di ricostruire rapporti di Amore, con Dio e con ogni fratello e sorella.

Non è questa la sede per una riflessione approfondita, mi limito ad alcuni accenni. D'altra parte non mancano i testi che ci possono aiutare: ricordo in particolare l'enciclica *Deus Caritas Est* di Papa Benedetto XVI. Vorrei limitarmi ad alcuni riferimenti e ad alcune domande. Se accettiamo di interrogarci sulla parola Amore siamo già sulla buona strada.

Amore è una parola troppo importante e troppo abusata. Quale il suo vero significato? Dove la sua sorgente? La prima Lettera di Giovanni ci dice che Amore (Agape, in greco) è l'identità di Dio: Dio è Amore (1Gv 4,8). Sorge subito una grande domanda: come ama Dio?

Dio Amore viene in noi con il dono dello Spirito Santo e Paolo (Gal.5,22) ci presenta il frutto dello Spirito: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Amore è un vero progetto di vita, è il progetto originario di Dio per l'uomo e per il mondo. Chi ha rovinato questo progetto? Papa Francesco ci invita a considerare un aspetto del peccato spesso ignorato: esso mette in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo, le altre creature e noi stessi; raffredda o interrompe la comunione con Dio, con gli altri e con il creato. Conversione dunque è rimettersi in cammino verso l'amore o verso un amore più pieno. Significa riesaminare i nostri rapporti non solo con Dio ma anche con le persone e le cose, memori della parola di Giovanni: "chi infatti non ama il proprio fratello che vede non può amare Dio che non vede" (1Gv 4,20).

Nel nostro esame di coscienza diventa importante rivedere i nostri rapporti umani alla luce di Dio Amore e del suo modo di amare. Rapporti in famiglia, amicizie, vita affettiva, luoghi di stu-

dio e di lavoro, incontri casuali, nemici da amare, persone da perdonare, ecc. Nel sacramento della Riconciliazione siamo chiamati a riconoscere le mancanze di amore, i gesti sbagliati fatti passare per gesti di amore o scambiati per gesti di amore.

Per amare concretamente, al di là delle emozioni, occorre rispettare alcune condizioni.

Preghiera e discernimento, per imparare dalla persona di Gesù come si ama.

Umiltà, per metterci di fronte a Dio e agli altri nella verità della nostra condizione di creature, peccatori perdonati, amati da Dio ben oltre quanto potremmo meritare.

Libertà, dalle diverse forme di dipendenze da persone e cose, che ci portano a ripiegarsi su noi stessi e ci rendono incapaci di vivere donando.

In questa prospettiva possiamo riscoprire il vero senso della parola castità, quella di chi vive nel Matrimonio e quella che riguarda ogni altra persona: ci educa a vivere nella "purezza", cioè purificati da ogni egocentrismo egoistico, la dimensione affettivo-sessuale della nostra vita entro il progetto di Dio, che riguarda la persona umana uomo e donna, il corpo, la bellezza delle emozioni e delle energie sessuali, dono suo affidato alla nostra responsabilità.

Signore Gesù, insegnaci ad amare. Tu che hai detto ai tuoi discepoli: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15, 12), accompagnaci lungo la strada della Quaresima, sii accanto a noi e aiutaci a comprendere la tua Parola; donaci un cuore ardente come ai discepoli che camminavano verso Emmaus mentre tu spiegavi loro le Scritture; guarisci e libera il nostro cuore da ogni delusione e tristezza; resta con noi quando si fa sera, perché si aprano i nostri occhi mentre tu ci doni il Pane spezzato e sappiamo riconoscerti quando ci chiami per nome, uno per uno, come hai chiamato Maria di Magdala che piangeva davanti alla tomba vuota.

Nessuno mai l'aveva chiamata con tanto amore. Nessuno ci conosce e ci ama come sai fare tu. Accogliaci alla tua scuola perché impariamo a conoscere e a vivere l'Amore che non delude e non ci abbandona mai.

Amen.